

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



Fonti legislative e contrattuali

- Art 4 commi 2 e 4 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Sanità 1998/1999
- Art 2 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Sanità 2008/ 2009
- Legge 8 gennaio 2002, n. 1 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario”;
- Legge 1 Marzo 2005, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 Dicembre 2004, n. 314”, art. 6 quinquies “Prestazioni aggiuntive programmabili da parte degli infermieri e dei tecnici sanitari di radiologia medica”.
- L. 449/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 43 comma 3.

Art 1 Premessa

Il presente regolamento disciplina le attività progettuali svolte dal personale del comparto.

Tali progetti possono esplicitarsi nelle seguenti attività:

- interventi programmati per garantire, in situazioni di temporanea criticità, la continuità dei servizi (di seguito denominati “progetti integrativi dell’attività istituzionale”)
- sviluppo di iniziative progettuali specifiche (di seguito denominati “progetti finalizzati”), anche per effetto di convenzioni tra Azienda ed Enti o Associazioni e finanziamenti aggiuntivi o integrativi da parte di enti/istituti pubblici o privati

Tutte le attività dovranno armonizzarsi con le scelte strategiche dell’Azienda, essere coerenti con i programmi aziendali, consonanti e coordinate con gli obiettivi di budget, escludere forme di conflitto di interessi rispetto ai fini istituzionali propri dell’Azienda.

Art 2 Progetti integrativi dell’attività istituzionale

Sono attivabili in situazioni di temporanea criticità, tali da determinare una significativa riduzione delle prestazioni e dei servizi sia in termini di volume che di tempestività delle prestazioni, al fine di garantire la continuità dei servizi e l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Le attività devono essere programmate seguendo un adeguato bilanciamento con l’attività istituzionale ordinaria e facendo riferimento a standard temporali e di prestazioni in linea con gli indicatori regionali e con quelli della letteratura internazionale.

Coerentemente con quanto previsto dalla legge 8 gennaio 2002 n. 1, possono accedere a tali progetti i profili professionali di infermiere e di tecnici sanitari di radiologia medica.

Tali progetti vengono programmati e autorizzati di norma su base annuale con apposita deliberazione del Direttore Generale e ad essi si applicano le tariffe previste dal presente regolamento.

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



Per tali progetti l'attività programmata deve essere necessariamente articolata in turni e/o ore aggiuntive rispetto a quelle istituzionali appositamente rilevate secondo le indicazioni del presente regolamento.

Della deliberazione di approvazione annuale dei progetti e delle eventuali integrazioni viene data informativa alle OO.SS.

Art 3 Progetti finalizzati

Le attività organizzate per lo sviluppo di iniziative progettuali specifiche possono avere diversa fonte di finanziamento:

1. progetti finalizzati a carico dei fondi contrattuali della produttività collettiva:

sono relativi ad iniziative volte al perseguimento di specifici obiettivi aziendali al fine di promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali. Le risorse dedicate saranno contrattate annualmente con le OO.SS.

2. progetti finalizzati alla erogazione di prestazioni richieste da terzi pubblici o privati a titolo oneroso:

riguardano l'erogazione di prestazioni richieste da terzi a titolo oneroso, anche per effetto di convenzioni, nei quali i soggetti privati o gli enti pubblici che richiedono il servizio, si accollano interamente la spesa di tale servizio, comprese le attività formative che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art 29 (commi 14 e ss) del CCNL 07/04/99. In merito al finanziamento erogato sarà data applicazione a quanto previsto dall'art. 43 L. 449/1997, comma 3 ai sensi del quale il 50% dei ricavi netti, dedotti tutti i costi (diretti ed indiretti), ivi comprese le spese del personale, costituisce economia di bilancio. Il residuo 50% del ricavo netto come sopra calcolato sarà destinato al fondo della produttività collettiva.

L'Azienda si impegna ad adottare schemi di convenzione coerenti con quanto previsto nel presente accordo al fine di garantire al personale interessato omogeneità di trattamento e pari opportunità, previo accertamento dell'insussistenza di conflitto di interesse tra attività svolta istituzionalmente ed attività oggetto della convenzione

3. progetti finanziati da terzi:

Tali attività sono finanziate con specifiche risorse dedicate che possono derivare da finanziamenti aggiuntivi o integrativi da parte di enti/istituti pubblici o privati.

I finanziamenti per tali progetti devono comprendere la copertura di tutti i costi diretti. L'Azienda, qualora non siano previste disposizioni diverse nello specifico atto di finanziamento, si riserva la quota del 10% per la copertura di spese generali correlate all'attività progettuale, da calcolare esclusivamente sulla quota del finanziamento dedicata all'attività incentivante del personale.

Ai sensi dell'art 4 comma 4 del CCNL 1998/99 spetta all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) la verifica sulle attività progettuali.

Nella partecipazione ai progetti, di cui al presente articolo, dovrà essere garantita la possibilità di accesso a tutti gli operatori del settore interessato con criteri di trasparenza, pari opportunità e rotazione. Sarà compito della UOC Relazioni Sindacali Valutazione e Performance verificare sul rispetto

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



di tale principio anche al fine di favorire la partecipazione di tutte le categorie, nel rispetto delle professionalità/competenze richieste.

Annualmente viene data informativa alle OO.SS. Sul quadro dei progetti finalizzati e loro andamento.

Art 4 Regole comuni a tutti i progetti e modalità di partecipazione del personale

Non può essere svolta attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente regolamento nelle seguenti situazioni:

- nei giorni di assenza a vario titolo (es. per ferie, malattia, sciopero, permessi);
- godimento di riduzione oraria giornaliera (es.: riposi giornalieri previsti fino al compimento del primo anno di età del figlio)
- godimento del part time orizzontale;
- concomitanza di effettuazione turno di pronta disponibilità;
- debito orario alla data di inizio del progetto.
- presenza di limitazioni incompatibili con l'attività, certificate dal medico competente

L'attività relativa a progetti integrativi dell'istituzionale e progetti finalizzati è resa in regime di extra orario.

Per i soli progetti finalizzati di cui all'art 3 punti 1, in via eccezionale e su specifica autorizzazione della Direzione Aziendale, l'attività può essere resa in orario di servizio se tesi all'incremento della qualità delle prestazioni.

L'attività in extra orario deve essere sempre rilevata obbligatoriamente con l'uso del badge mediante il tasto funzionale dedicato, salvo nei casi di prevista impossibilità, come segnalati dal Responsabile del progetto.

La mancata rilevazione dell'attività secondo le indicazioni del presente regolamento, preclude di norma il pagamento di quanto dovuto

L'attività progettuale in extra orario può essere effettuata solo se il personale ha assolto il proprio impegno lavorativo secondo una corretta turnistica e, solo nel caso non comporti pregiudizio al lavoro istituzionale prestato presso la struttura di appartenenza.

La programmazione delle attività dei progetti deve risultare coerente con la normativa vigente in materia di garanzia del riposo giornaliero dovuto.

Nel caso di partecipazione a più progetti devono comunque essere rispettate le condizioni ed i limiti di cui sopra e deve essere specificate dal Responsabile Progetto le ore dedicate alle rispettive attività progettuali.

Per i progetti di cui all'art 2 del presente regolamento in caso di attività svolte in sedi aziendali diverse da quella abituale, il dipendente dovrà procedere alla rilevazione dell'orario presso la sede dove viene effettivamente svolta la prestazione.

L'attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente regolamento rientra a tutti gli effetti nell'attività dei servizi di appartenenza, per lo svolgimento dei compiti di istituto degli stessi. Pertanto il personale nel:

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



l'ambito di questi progetti gode delle garanzie e tutele di legge, dei diritti e doveri del pubblico dipendente compresi quelli relativi alla sicurezza del lavoro, nonché della possibilità di utilizzare mezzi e strumenti dell'azienda necessari allo svolgimento del proprio lavoro; E' escluso l'utilizzo dell'auto aziendale per le attività di cui all'art.3 punto 2.

Art 5 Compensi

La partecipazione alle attività progettuali di cui al presente regolamento prevede la corresponsione dei compensi al personale coinvolto nell'attività stessa, in relazione al contributo individuale apporato.

5 a) Per l'attività integrativa dell'istituzionale (art 2) si applicano le seguenti tariffe:

| | | | |
|--|--|--|---|
| infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica | Tariffa oraria (al netto degli oneri riflessi) per prestazioni inferiori alle 6 h | Tariffa per turno 6 ore (al netto degli oneri riflessi) | Tariffa per turno 12 ore (al netto degli oneri riflessi) |
| Comparto cat D/Ds | € 35,00 | € 200 | € 380 |
| | Tariffa oraria festivo e/o notturno (al netto degli oneri riflessi) per prestazioni inferiori alle 6 h | Tariffa per turno 6 ore (al netto degli oneri riflessi) festivo e/o notturno | Tariffa per turno 12 ore (al netto degli oneri riflessi) festivo e/o notturno |
| Comparto cat D/Ds | € 42,00 | € 240,00 | € 460,00 |

La tariffa oraria potrà essere oggetto di incremento fino ad un max di € 42 nei casi di attività resa.

- fascia oraria 20-8 notturno
- fascia oraria 8-20 festivi

La liquidazione delle spettanze dovute al personale inserito in un progetto è effettuata previa verifica della situazione oraria resa nel mese in cui è stata effettuata la prestazione aggiuntiva. Nel caso in cui risulti un debito orario, (fatta eccezione per il debito "fisiologico" determinato dalla turistica) la liquidazione sarà sospesa e il **debito dovrà essere recuperato entro il mese successivo a quello di riferimento**, in caso contrario, decorso tale termine, la liquidazione verrà subordinata alla compensazione del minore orario.

5 b) Per i progetti finalizzati (art 3)

L'erogazione del compenso, a seconda delle previsioni dell'atto di approvazione del progetto medesimo, è subordinata al livello di raggiungimento dei risultati secondo le seguenti fasce di scostamento, previa verifica sulle attività e risultati raggiunti da parte della Direzione Aziendale:

| | |
|----------------------------|---|
| % raggiungimento obiettivo | Quota da assegnare (rimodulazione budget assegnato) |
|----------------------------|---|

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



| | |
|---------|------|
| < 50 | 0 |
| 51-70 | 70% |
| 71 - 90 | 90% |
| 91 -100 | 100% |

Nel secondo caso di partecipazione al progetto in modalità extra orario il compenso è calcolato sulla base delle tariffe previste per l'attività integrativa dell'istituzionale punto a) del presente articolo, integrato come di seguito:

- tariffa oraria - al netto degli oneri riflessi - per la categoria C € 30 - per le categorie A - B - Bs € 25. Anche in questo caso la tariffa oraria può essere maggiorata fino ad un max di € 35 nei casi di attività resa in fascia oraria notturna e/o in fascia oraria festiva.
- per particolari attività professionali che possono essere svolte, sulla base di specifica normativa, sia da personale del comparto che della dirigenza, si applica la tariffa maggiorata di € 42

Il compenso, calcolato sulla base dell'extra orario nei progetti finalizzati, è comunque sempre rapportato al grado di raggiungimento degli obiettivi previsti secondo le fasce di scostamento della tabella sopra riportata. Nel caso di raggiungimento degli obiettivi inferiore al 91% le ore extra rese dal personale saranno trasformate in orario ordinario.

Per l'attività mista, resa sia in extra orario che con specifica quota a raggiungimento obiettivo in orario, si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti.

Qualora il dipendente, alla fine del progetto, si trovi in debito orario, lo stesso potrà recuperare tale debito entro il mese successivo a quello di chiusura delle attività progettuali, altrimenti, decorso tale termine, la liquidazione dei compensi sarà subordinata alla compensazione del debito orario.

Per le attività di cui agli art 2 e 3 del presente regolamento è previsto il tetto massimo annuo complessivo di € 9.000 al netto degli oneri riflessi.

Art. 6 - Presentazione e approvazione del progetto

Per ogni progetto deve essere individuato un Responsabile (R.P.) che presenta il progetto seguendo i modelli allegati alla presente procedura (modello nr 1 per progetti integrativi dell'istituzionale, modello nr 2 per i progetti finalizzati).

Il Responsabile del progetto coincide, di norma, con il responsabile della struttura organizzativa aziendale interessata all'attività in oggetto

Il R.P. trasmette il progetto alle strutture competenti:

U.O.C. Programmazione e Reclutamento del Personale: Progetti integrativi dell'istituzionale (art 2) ;
U.O.C. Relazioni Sindacali - Valutazione e Performance: Progetti finalizzati (art 3);

Le strutture competenti provvederanno ad acquisire la validazione da parte della Direzione Aziendale ed a predisporre gli atti per l'approvazione per i progetti, fatti salvi i progetti finalizzati in cui è previsto specifico supporto amministrativo.

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



Nell'atto di approvazione del progetto dovrà tenersi conto della quota da destinare alla copertura dei costi generali, come prevista art 3 comma 1 punto 4.

Art. 7 Contenuti dei progetti finalizzati

Nei progetti di cui all'art 3 del presente regolamento, devono essere espone, in maniera chiara e concisa, le argomentazioni tecniche che consentano di prefigurare il raggiungimento dell'obiettivo previsti attraverso lo sviluppo del progetto proposto specificando indicatori quali-quantitativi .

2. Nel progetto deve essere indicato in maniera specifica :

- il nominativo del Responsabile del progetto;
- il contenuto dell'attività e la descrizione dell'attività progettuale;
- le modalità di finanziamento;
- la durata temporale dell'attività;
- fil personale coinvolto : la qualifica, i nominativi , il numero complessivo dei dipendenti coinvolti;
- le modalità di svolgimento delle attività (extra orario e/o in orario per i soli progetti finanziati dal fondo produttività). In caso di extra orario dovranno essere indicate le ore complessive previste per raggiungere l'obiettivo;
- il costo complessivo presunto.

Art. 8 Compiti e responsabilità del R.P.

Il R.P. si assume la responsabilità complessiva dell'attività e degli obiettivi da realizzare, in particolare svolge le seguenti funzioni:

- distribuisce gli interventi da effettuare per la realizzazione del progetto in modo tale da garantire un'equa distribuzione del lavoro tra i dipendenti coinvolti;
- controlla che le prestazioni siano effettivamente rese nei modi e nei tempi previsti dal progetto e quindi verifica anche il regolare svolgimento dell'attività
- verifica che l'attività extra orario sia rilevata utilizzando il badge mediante il tasto funzionale dedicato;
- provvede al monitoraggio dell'attività al fine di valutare la congruità delle prestazioni rese con le ore di attività effettuate anche al fine di proporre alla direzione aziendale che decide in merito, l'interruzione, la sospensione o la proroga delle prestazioni indicate nel progetto;
- provvede al monitoraggio del budget assegnato;
- trasmette la rendicontazione conclusiva del progetto;
- per i progetti finalizzati (art 3) acquisita la validazione da parte di OIV/ Direzione Aziendale provvede direttamente o tramite la struttura amministrativa di riferimento e/o supporto amministrativo dedicato, agli adempimenti dovuti per la liquidazione delle quote, verificando, preventivamente, tramite le competenti strutture organizzative la effettiva erogazione del finanziamento.

Art. 9 Liquidazione dei compensi

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



La partecipazione alle attività progettuali di cui al presente regolamento prevede la corresponsione di compensi al personale coinvolto nell'attività stessa. La procedura per la liquidazione dei compensi è così disciplinata:

Progetti integrativi dell'istituzionale (art 2 del presente regolamento):

Per tali attività, il compenso è determinato in relazione all'impegno effettivamente reso, e verificato, secondo le tariffe di cui al presente regolamento art 5 – punto 5a.

Ai fini della rendicontazione e liquidazione dell'attività sono presi a riferimento, i seguenti documenti che dovranno essere inoltrati dal R.P. alla U.O.C. Programmazione e Reclutamento del Personale, con cadenza mensile:

- cartellini orario, relativi periodo di rendicontazione, dei dipendenti coinvolti dai quali risulti l'attività aggiuntiva rilevata con il tasto dedicato;
- tabella di sintesi dell'attività aggiuntiva svolta, secondo il modello (allegato 3) nel quale risulti riportato per ogni dipendente i compensi individualmente spettanti e l'eventuale debito orario del dipendente rilevabile dall'ultimo cartellino orario definitivo;

Nel caso in cui il R.P. non trasmetta, per almeno 2 bimestri consecutivi, i riepiloghi di attività ai fini della liquidazione degli incentivi, il progetto deve intendersi concluso e il finanziamento residuo verrà recuperato per altra destinazione.

Progetti finalizzati (art 3 del presente regolamento):

I compensi relativi a progetti finalizzati sono liquidati al personale partecipante previa relazione finale da parte del R.P. contenente indicazione sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e l'attività svolta in extra orario e/o in orario per i soli progetti finanziati del fondo produttività.

La relazione di competenza della R.P. sopra dovrà essere inviata all'U.O.C. Relazioni Sindacali – Valutazione e Performance per verificare la congruità dell'attività svolta rispetto alla delibera di approvazione e agli accordi sindacali in essere e per il successivo inoltro al Organismo Indipendente di Valutazione, per le verifiche di competenza;

Il R.P., acquisita la validazione sulla verifica di cui sopra, provvede direttamente o tramite la struttura amministrativa di riferimento e/o supporto amministrativo dedicato, agli adempimenti dovuti per la liquidazione delle quote, verificando, preventivamente, tramite le competenti strutture organizzative la effettiva erogazione del finanziamento.

Spetta alla UOC Relazioni Sindacali – Valutazione e Performance la liquidazione esclusivamente delle quote per i progetti posti a carico del fondo produttività, secondo le previsioni degli specifici accordi annuali con le OO.SS.

Il provvedimento di liquidazione delle quote dovrà essere trasmesso alle seguenti strutture:
U.O.C. Trattamento economico del Personale Dipendente – Fondi – Incarichi;
U.O.C. Gestione Economiche e Finanziarie;
U.O.C. Relazioni Sindacali – Valutazione e Performance;

Regolamento Attività Integrativa dell'Istituzionale e Progetti Finalizzati



Art 10 Norma finale

In merito all'incentivazione del personale prevista da disposizioni di legge (a titolo esemplificativo: Incentivi per la progettazione ex art. 92 D.Lgs 163/2006; supporto indiretto libera professione secondo le previsioni del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria; sperimentazione farmaceutica; incentivazione del personale amministrativo che collabora con il Dirigente avvocato ex art. 64 CCNL del 5/12/1996 della Dirigenza SPTA) si rimanda a specifici regolamenti nel rispetto dei principi e criteri contenuti nel presente regolamento.

In fase di prima applicazione del presente Regolamento si prevede di effettuare una verifica sulla sostenibilità economica, per una eventuale revisione delle tariffe, entro il **31/12/2017**.

Sienna, 10/07/2017

La Delegazione Aziendale

Il Portavoce RSU

Le OO.SS.

CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI DOCENTE EFFETTUATE SULLA BASE DI CONVENZIONI, SI PRECISA CHE LA REMUNERAZIONE SARA' CORRISPONDE IN BASE ALLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE INDIVIDUALMENTE, SECONDO LE REGOLE SOPRA DESCRITTE

PROGETTO INTEGRATIVO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Titolo:

Motivazione: (specificare le motivazioni del ricorso a tale attività indicando le ragioni per le quali la stessa non può essere svolta in orario ordinario)

Responsabile del progetto: _____

Decorrenza: _____

Scadenza: _____

Impegno temporale previsto: (specificare il nr. ore/turni previsti)

Comparto: _____

Dirigenza: _____

Personale coinvolto:

Comparto (Profilo Professionale):

Dirigenza (Profilo Professionale/Disciplina)

Costo complessivamente previsto:

Comparto: € _____

Dirigenza: € _____

Data _____

Firma responsabile del progetto

PARERE DIRETTORE DIPARTIMENTO



PROGETTO AZIENDALE

Titolo:

Oggetto del progetto: (inserire breve descrizione)

Tipologia del progetto: (barrare l'ipotesi che ricorre)

A) progetto finalizzato a carico dei fondi contrattuali

B) progetto finalizzato alla erogazione di prestazioni richieste da terzi pubblici o privati a titolo oneroso

C) progetto finanziato da terzi

Responsabile del progetto:

Decorrenza:

Scadenza:

Obiettivi del progetto e suoi indicatori (inserire obiettivi e indicatori):

Modalità di svolgimento del progetto (barrare l'ipotesi che ricorre):

- Attività svolta in orario di servizio collegata ad obiettivi specifici (*solo per progetti tipologia A*)
- Attività svolta oltre l'orario di servizio con timbratura in tasto extra orario (*si applicano le tariffe in vigore per l'attività extra orario*)

Personale coinvolto (indicare il numero complessivo dei dipendenti coinvolti, la qualifica ed i nominativi del personale aderente a tale attività)

dirigenza:

comparto:

Utilizzo mezzi e/o strumenti aziendali (in caso di utilizzo di mezzi e/o strumenti aziendali, indicare quali)

Costo complessivamente previsto

dirigenza: n. ore e tariffa oraria al netto oneri previdenziali ed IRAP

comparto: n. ore e tariffa oraria al netto oneri previdenziali ed IRAP

totale(comprensivo di oneri previdenziali ed IRAP): €

Gli oneri previdenziali ed IRAP sono a carico del finanziamento.

Rendicontazione dell'attività svolta

A conclusione del progetto, il responsabile dovrà predisporre una relazione di rendicontazione nella quale indicare:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nella presente scheda in relazione agli indicatori individuati
2. apporto quali-quantitativo per ciascun operatore coinvolto in relazione alla modalità scelta di svolgimento del progetto
3. cartellini orari degli operatori nel caso di svolgimento di attività in extra orario per la verifica delle **timbrature in tasto extra orario**
4. dichiarazione di **assenza di debito orario** a fine progetto
5. attestazione relativa alla coincidenza delle timbrature in tasto extra orario con l'attività prevista dal progetto (ad esempio coincidenza timbrature extra orario con Agende CUP)
6. documentazione prodotta nell'espletamento delle attività progettuali.

La rendicontazione dovrà essere inviata esclusivamente alla *U.O.C. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance* per le opportune verifiche necessarie alla liquidazione delle quote progetto.

Data _____

Firma Responsabile del progetto

Riferimenti *U.O.C. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance*:
Dott.ssa Maria Leoni - maria.leoni@uslsudest.toscana.it - Tel. 0564 485981
Alessandra Borghi - alessandra.borghi@uslsudest.toscana.it - Tel. 0564 483615

